

BILANCIO AL 31/12/2008

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008; è da considerarsi, pertanto, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, redatti in conformità alle norme del Codice Civile ed al Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

I raffronti proposti nel bilancio di esercizio, fanno riferimento ai dati consuntivi dell'esercizio 2007.

In merito alla situazione contabile dell'azienda ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Criteri di valutazione

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile e i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, ed inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dal Decreto del ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 e dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore storico di conferimento, nonché per i nuovi al costo di acquisto e vengono rappresentate in bilancio con separata indicazione delle quote di ammortamento rispettivamente applicate, ciò sulla base delle modalità finora adottate nella redazione dei bilanci e dei confronti sviluppatasi negli anni con il Collegio dei Revisori dei Conti. Di seguito viene fornito il dettaglio per categoria.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate, sempre nella logica sopraindicata, al valore di conferimento ed al costo di acquisto e anch'esse sono rappresentate in bilancio con separata indicazione delle quote di ammortamento rispettivamente applicate. Per le spese pluriennali si è proceduto all'ammortamento diretto, diminuendo il costo sostenuto del 20% annuo per 5 anni, come prevede la norma. Tali spese sono solo per una piccola entità relative

agli interventi di correzione del catalogo che ancora nel 2001 con l'ingresso dei sistemi bibliotecari di Sesto San Giovanni, Garbagnate, Legnano e Parabiago aveva subito un significativo degrado per l'immissione di informazioni bibliografiche doppie e con descrizione errata e non completa. Gli interventi effettuati nel corso degli ultimi 4/5 anni hanno consentito di riportare la situazione ad un livello accettabile. La parte più consistente è invece relativa agli interventi sull'HW e sul SW necessari alla messa in funzione dell'impianto informatico che consentirà nei prossimi anni la gestione della Biblioteca Digitale.

Anche per il 2008 si è provveduto a capitalizzare il valore degli acquisti librari, per poi procedere al loro ammortamento con aliquota del 40% per il primo anno (proporzionalmente al numero di trimestri intercorrenti dalla data di acquisto al termine dell'esercizio), del 30% per il secondo anno, del 20% per il terzo anno e 10% per il quarto anno.

Nell'allegato "B" alla nota integrativa vi è il dettaglio dei costi storici e degli ammortamenti eseguiti.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante, il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono partecipazioni in società e consorzi.

Non è stato necessario rispettare i vincoli dettati dal legislatore relativamente alle perdite ed ai rischi, in quanto non vi sono motivi di utilizzo, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Non sono state rilevate le rimanenze finali, in quanto inesistenti.

Variazione delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio non è stato necessario operare variazioni nell'esposizione di voci di bilancio rispetto all'esposizione adottata nel documento relativo al precedente esercizio.

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla tabella di cui all'allegato "A" della presente nota.

Come si può notare le poste più rilevanti riguardano le voci relative a:

- Immobilizzazioni immateriali: sono costituite da software applicativo e risultano completamente ammortizzate. Vedasi tabella delle immobilizzazioni di cui all'allegato "B" alla presente nota integrativa.

- Immobilizzazioni materiali: vi è stato un discreto incremento rispetto a quelle presenti nel bilancio 2007. Gli incrementi sono riferiti a mobili ed arredi uffici per € 4.379,31; macchine elettroniche per € 42.902,97; arredamento e scaffalature per € 8.497,56; attrezzature per € 2.249,76; investimenti di rete per € 27.375,71; patrimonio librario consorzio/biblioteche per € 485.473,60.

I singoli beni sono stati ammortizzati tenendo in considerazione la vita residua degli stessi. Anche per questi movimenti è più agevole avere un dettaglio dei costi storici e degli altri dati rilevanti consultando la tabella riassuntiva delle immobilizzazioni.

- Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono riferite esclusivamente a cauzioni versate ad alcuni fornitori di servizi.
- Le rimanenze finali non sono state rilevate in quanto inesistenti.
- I crediti verso clienti sono passati da € 858.219,00 a € 552.332,00. Il risultato qui evidenziato è stato ottenuto grazie all'intenso sforzo effettuato.
- I crediti verso gli Enti di riferimento (Regione, Provincia e Comuni) sono passati da € 295.558,00 a € 346.427,00.
- Gli altri crediti subiscono un lieve decremento passando da € 29.859,00 a € 26.147,00. Detti crediti sono costituiti da € 150,00 verso fornitori per anticipi, € 9.539,04 verso soci per anticipi, € 13.331,56 verso l'INPS e € 3.125,95 verso l'Erario.
- Non sono state acquisite attività finanziarie in quanto la scarsa liquidità non permette l'attuazione di operazioni di investimento.
- Le disponibilità liquide si riferiscono al deposito postale ed al denaro in cassa. Il loro ammontare è pari a 18.323,00 subendo un lieve incremento rispetto al valore riportato nel bilancio dell'esercizio precedente. Lo scoperto di Tesoreria è stato collocato fra i debiti verso le Tesorerie, voce D3a del passivo dello stato patrimoniale ed ammonta a € 626.532,00, subendo un incremento di 36.104,00 rispetto ai valori dell'esercizio precedente. La liquidità complessiva, come per il passato, risente sia del ritardo nell'erogazione da parte della Regione e della Provincia dei contributi stanziati ed assegnati al Consorzio, che dei ritardi con i quali i Comuni effettuano il versamento dei contributi o il pagamento dei servizi. A questi si aggiungono gli effetti della manovra di capitalizzazione libri. Tale situazione fa sì che per quasi tutto l'esercizio il Consorzio debba operare con lo scoperto di tesoreria.
- Il fondo di dotazione evidenzia un incremento di € 14.322,00 rappresentato dall'ammontare del primo versamento di aumento di capitale previsto per l'anno 2009 e a seguire in totale il capitale netto ammonta complessivamente a € 184.516,00 –

L'esercizio si è chiuso con una perdita di € 14.675,00.

- I fondi per rischi ed oneri sono accesi per un importo di € 6.931,00 in relazione ad interessi e sanzioni per il ritardato versamento dei secondi acconti delle imposte ed a ritardati versamenti periodici IVA, tutti regolarizzati nei primi mesi del 2009.
- Non si è accantonata nessuna somma in relazione al trattamento di fine rapporto di lavoro in quanto tale istituto è garantito dall'I.N.P.D.A.P. (Istituto di previdenza dei dipendenti da Enti Pubblici) al quale si versano i contributi nel corso dell'erogazione mensile degli stipendi e salari.
- I debiti verso i fornitori subiscono un incremento rispetto al 2007, passando da € 582.314,00. a € 661.747,00.
- I debiti tributari sono passati da € 172.448,00 del 2007 a € 137.998,00 del 2008 e sono relativi ai saldi IRAP e IRES dell'esercizio nonché al debito IVA relativo agli ultimi mesi del 2008.
- I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti dai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti e i Collaboratori del mese di dicembre.
- La voce accesa agli altri debiti scadenti entro i 12 mesi è costituita dai debiti per il premio di produttività, nonché dai debiti nei confronti dei Collaboratori e del Collegio dei Revisori e da debiti nei confronti del Comune di Rho in relazione alla gestione della biglietteria che hanno visto la loro regolarizzazione contabile nel 2009.

Patrimonio netto

Per quanto riguarda l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle poste del Patrimonio Netto si rimanda all'allegato "C" del presente documento.

Partecipazioni

Il Consorzio non possiede partecipazioni pertanto non ricorrono gli obblighi di illustrazione di cui all'art. 2427 n. 5 del Codice Civile.

Crediti e debiti

Dalle risultanze del bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve ed a lungo termine.

Per poter disporre di una visione sintetica e significativa della situazione patrimoniale dell'Azienda, è possibile elaborare e confrontare alcune informazioni.

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei valori esposti in bilancio

PROSPETTO DEI CREDITI E DEI DEBITI

Voce	Entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Liquidità	18.323,00	-	-	18.323,00
Crediti	924.906,00	-	-	924.906,00
Attivo circolante	943.229,00	-	-	943.229,00
Debiti	1.569.557,00	50.089,00	57.812,00	1.677.458,00

Come risulta dal prospetto la situazione dell'attivo circolante soffre di una carenza di liquidità, attribuibile in parte al ritardo con il quale vengono erogati contributi della Regione e della Provincia, ed in parte alla riscossione dei crediti ed ai ritardi con i quali i Comuni versano le proprie quote di adesione e pagano i servizi aggiuntivi erogati dal consorzio. A questa si aggiunge l'effetto della manovra libri.

Tra i debiti aventi scadenza entro l'anno sono comprese le rate del mutuo aventi scadenza nel 2009 per un importo di € 11.439,76. I debiti con scadenza da 2 a 5 anni e oltre 5 anni sono relativi esclusivamente a rate del mutuo. Fatta eccezione per il rimborso del mutuo, i crediti ed i debiti sono costituiti da impegni con scadenza entro l'anno. L'ammontare dei debiti di € 1.677.458,00 è formato dalle seguenti poste: debiti verso le banche (scoperto di Tesoreria) € 626.532,00; € 661.747,00 debiti nei confronti dei fornitori; € 119.341,00 mutuo. La rimanente parte riguarda debiti nei confronti dell'Erario per debiti tributari per € 137.998,00, degli Istituti previdenziali per € 24.352,00 e altri debiti per un importo complessivo di € 107.488,00 nei confronti dei dipendenti per premio di produttività, collaboratori coordinati e continuativi, revisori dei conti e relative ritenute d'acconto ancora da versare alla data del 31/12/2008. Debiti nei confronti del Comune di Rho in relazione al servizio di biglietteria.

La scarsa liquidità del Consorzio, legata alle cause già sopra esposte, fa sì che questo debba ricorrere all'anticipo di cassa sostenendone i relativi costi in termini di interessi passivi. Soprattutto per questo motivo, fondamentale importanza acquista la celerità dei versamenti dei contributi che ogni singolo Comune è chiamato ad erogare.

Ratei e Risconti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione di tempo.

Non sussistono, al 31.12.2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Diamo di seguito la situazione analitica dei ratei e dei risconti esistenti al 31.12.2008:

Risconti attivi: € 8.187,00

Oneri finanziari capitalizzati.

Non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari pertanto non è dovuto il commento di cui all'art. 2427 n° 8 del Codice civile.

Modifiche alle voci di bilancio

Si è rappresentato il bilancio nella forma prevista dall'apposito decreto del ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

Comparazione col periodo precedente.

Per tutte le voci previste nella struttura del bilancio è stato possibile presentare senza particolari accorgimenti il raffronto con l'importo che figura nello stato patrimoniale e nel conto economico del bilancio consuntivo per il 2007.

Il volume complessivo dei ricavi ammonta a € 3.325.051,00 ed è diminuito di € 109.619,00, suddiviso nel seguente modo: € -125.022,00 per decremento delle vendite e delle prestazioni; € 134.257,00 per incremento dei trasferimenti a copertura di costi sociali; € -125.189,00 per decremento dei ricavi diversi, riferibili quasi completamente al rimborso del costo dei Collaboratori Coordinati Continuativi della Scuola di Musica del Comune di Cinisello Balsamo. Si osserva inoltre un sostanziale equilibrio nei contributi in conto esercizio sebbene si possa osservare una consistente riduzione dei contributi erogati dalla Provincia, sostituiti da un'altrettanto cospicuo aumento dei contributi erogati dalla Regione. Il saldo della voce presenta in incremento di € 6.336,00.

Il costo per l'acquisto di beni, materiale di consumo e merci, ecc. (in tale voce sono compresi anche acquisti relativi alle attività economiche) ha subito un decremento passando da €

407.580,00 a € 284.845,00.

Un decremento interessa la voce relativa ai servizi per la gestione tipica che si attesta a € 1.709.8361,00 con un decremento di € -97.595,00. Le voci maggiormente interessate da questa variazione sono quelle relative ai compensi per i Co.Co.Co della Scuola di Musica del Comune di Cinisello Balsamo, servizio gestito solo per una parte dell'anno, mentre nell'anno precedente il servizio è stato garantito per l'intero esercizio e la voce relativa ai costi sostenuti per i compensi ai Co.Co.Co impiegati per la gestione dei servizi tipici del Consorzio. In questa voce confluiscono, oltre ai precedenti, i costi relativi alle linee telefoniche per la trasmissione dati, i vari incarichi di collaborazione affidati a professionisti esterni, le prestazioni occasionali per sostituzioni e per l'erogazione dei servizi. Nei costi per i servizi confluiscono anche quelli per il Consiglio di Amministrazione e quelli dei Revisori dei conti.

I costi per godimento di beni di terzi annoverano l'affitto dei locali relativo alla sede operativa del consorzio, al noleggio dei furgoni e di alcune macchine elettroniche d'ufficio. Tale voce nel corso del 2008 ha subito un lieve incremento passando da € 45.244,00 a € 54.137,00, il suddetto incremento è imputabile ai costi sostenuti per il noleggio dei furgoni.

Il costo del personale dipendente ha subito un aumento di 58.132,00 passando da € 622.663,00 del 2007 a 680.795,00 del 2008.

Gli ammortamenti hanno subito un incremento di € 85.588,00 dovuto all'ammortamento applicato agli acquisti di libri per il patrimonio librario delle biblioteche effettuati nel 2008. Oltre a questo, vi è da sottolineare che anche nel corso del 2008 sono stati effettuati investimenti nelle macchine elettroniche d'ufficio e altri al fine di incrementare le capacità della rete informativa.

La voce altri accantonamenti, ammontante a € 6.931,00 si riferisce a quanto accantonato al fondo per oneri futuri, acceso per il differimento del pagamento dei secondi acconti delle imposte e di alcuni versamenti periodici IVA.

Gli oneri diversi di gestione hanno visto un decremento di 26.332,00 passando da € 46.681,00 a € 20.349,00. In questa voce confluiscono le spese per abbonamenti, vidimazioni e bolli, diritti camerali, spese varie di gestione, IVA indetraibile ed altre poste di minor entità.

Gli oneri finanziari evidenziano un sostanziale equilibrio, attestandosi a € 32.659,00 , con un decremento di € 2.690,00. L'ammontare della posta in oggetto è interamente imputabile ad interessi passivi su finanziamenti, a dimostrazione dei noti problemi di liquidità che caratterizzano la gestione del Consorzio.

I proventi od oneri straordinari evidenziano una prevalenza degli oneri per un importo pari a € 4.216,00. La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente ammonta a € 23.698,00.

Per l'esercizio 2008 le imposte sono state quantificate in € 110.118,00 e riguardano l' IRAP, per € 70.547,00 ed € 39.571,00 per l'IRES.

Criteri di ammortamento

Il piano di ammortamento adottato è basato sul rispetto dei criteri civilistici di sistematica imputazione di porzioni del costo delle immobilizzazioni in ragione della residua possibilità di utilizzazione nelle attività produttive dei servizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Mobili e arredi d'ufficio	percentuale applicata	12,00 %
Macchine elettroniche d'ufficio	“ “	20,00 %
Autoveicoli da trasporto	“ “	20,00 %
Arredamento e scaffalature	“ “	15,00 %
Impianti fissi	“ “	10,00 %
Attrezzatura	“ “	35,00 %
Nuovo Sistema Informatico	“ “	20,00 %
Progetto Smart-card	“ “	20,00 %
Posti Multimediali	“ “	20,00 %
Patrimonio librario anno 2004	“ “	residuo
Patrimonio librario anno 2005	“ “	10,00 %
Patrimonio librario anno 2006	“ “	20,00 %
Patrimonio librario anno 2007	“ “	30,00 %
Patrimonio librario anno 2008	“ “	40,00 % per trim.
Patrimonio librario delle biblioteche 2004	“ “	residuo
Patrimonio librario delle biblioteche 2005	“ “	10,00 %

Patrimonio librario delle biblioteche 2006	“	“	20,00 %
Patrimonio librario delle biblioteche 2007	“	“	30,00 %
Patrimonio librario delle biblioteche 2008	“	“	40,00 % per trim.
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>			
Costi software incedibile	“	“	33,33 %
Spese pluriennali vari anni	“	“	20,00 %

Compensi agli amministratori e revisori

I compensi agli amministratori e revisori sono stati previsti ed impegnati ai sensi della legge 27 dicembre 1985, n° 816, nelle misure stabilite dall'Assemblea con apposite delibere (numeri 4 e 5 del 12-5-06), ed ammontano rispettivamente a € 43.382,00 e € 8.057,00.

Azioni proprie e/o di società controllanti

Si precisa in questa sede che non essendo una S.p.a. ne una S.a.p.a., non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che meritano un commento nella presente relazione.

Conclusioni

L'esercizio che si è appena concluso si colloca in una strategia perseguita dal Consiglio d'Amministrazione dal 2004 ad oggi, tendente a mantenere sostanzialmente in equilibrio i conti del Consorzio, garantendo la fornitura di tutti i servizi, anzi proseguendo l'azione della loro espansione per favorire sempre più le biblioteche, senza gravare sui bilanci comunali.

Il Cda, infatti, è riuscito a contenere gli aumenti delle quote rispetto a quanto indicato e condiviso nel bilancio consuntivo 2004 (30 centesimi per abitante previsti in 3 anni, applicati, invece, solo 20).

Come previsto, l'azione ha avuto significativi riflessi sulla liquidità che è andata progressivamente diminuendo e rendendo irrinunciabile una azione di ricapitalizzazione già da tempo indicata come una strategia necessaria all'equilibrio finanziario del Consorzio.

Questa strategia adottata negli ultimi tre anni ha consentito anche di predisporre con equilibrio e serenità una serie di misure che verranno inserite nei prossimi bilanci e che si estenderanno nel triennio 2009 – 2011, tali, comunque, da restituire al Consorzio la piena solidità economica e finanziaria.

Infine alcune considerazioni si possono fare sul risultato d'esercizio.

La perdita evidenziata nel prospetto contabile, pari a € 14.675 rappresenta il risultato d'esercizio in un'ottica di gestione unitaria delle poste di Bilancio ed è sostanzialmente da attribuirsi ad oneri finanziari. Da un'analisi dei dati contabili resa possibile dalla gestione analitica si evince che le attività economiche presentano comunque un utile.

Criteri seguiti nella gestione sociale

Relativamente ai criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il raggiungimento degli scopi statutari, è da segnalare l'impegno profuso per la ricerca di soluzioni nella gestione del Consorzio che consentano il consolidamento ed il miglioramento dei servizi erogati contenendo i costi di gestione, ma soprattutto il continuo e costante allargamento dei servizi da offrire agli utenti.

Imposte sul reddito di esercizio

Come già accennato in precedenza le imposte gravano nelle seguenti misure: IRAP € 70.547,00, IRES € 39.571,00.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la perdita conseguita, ammontante a € 14.675,00= gli amministratori formulano la proposta di rinviarla ai futuri esercizi al fine di darne copertura con l'utilizzo degli utili che si realizzeranno negli anni a venire.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

23 aprile 2009.

per Il Consiglio di amministrazione
il Presidente
(*Maurizio Lozza*)

